Gestione non autorizzata di rifiuti, denunciato 45enne

Un 45enne è stato denunciato dai Carabinieri di Belvedere per violazione di norme ambientali.
Nello specifico, nell'ambito dei servizi di vigilanza del territorio, i militari hanno controllato un autocarro carico di sfalci da potatura e rifiuti vari di origine vegetale condotto dall'uomo che è risultato sprovvisto delle autorizzazioni necessarie per l'attività di gestione dei rifiuti.
Il veicolo è stato sequestrato e il 45enne è stato denunciato all'Autorità giudiziaria davanti alla quale dovrà rispondere di attività di gestione di rifiuti non autorizzata.

Resistenza a Pubblico Ufficiale, 46enne condannato a 6 mesi di reclusione

Sei mesi di reclusione. Dovrà scontarli un pregiudicato di 46 anni, per essere stato riconosciuto colpevole di resistenza a Pubblico Ufficiale commessa nel 2021 in provincia di Torino.
L'uomo è stato arrestato dai Carabinieri di Noto in esecuzione di un provvedimento emesso dal Tribunale di Ivrea.
Dopo le formalità di rito, l'arrestato è stato posto in detenzione domiciliare presso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Operazione della Municipale di Siracusa, sequestrati palloncini e giocattoli agli ambulanti

Nuova operazione della Polizia Municipale di Siracusa. Gli agenti sono intervenuti in piazza Duomo ed in largo XXV Luglio, dove in occasione della giornata di Festa si è registrato un buon afflusso di turisti e visitatori. Volevo approfittare della presenza di tante persone anche venditori ambulanti di palloncini e giocattoli. La merce è risultata priva dei requisiti normativi e per questo sequestrata. In particolare, come detto, giocattoli, palloncini e altro materiale ludico-ricreativo.
Diverse segnalazioni, nei giorni scorsi, avevano lamentato l'incidente presenza di venditori ambulanti in piazza Duomo.

Festa della Liberazione, a Siracusa celebrazione al Pantheon

In piazzale del Pantheon, a Siracusa, le celebrazioni per il 79.o anniversario della della Festa della Liberazione. Nel sobrio piazzale antistante la chiesa di san Tommaso schierati i gonfaloni del Comune di Siracusa e del Libero Consorzio

comunale, insieme ai labari ed ai vessilli delle associazioni combattentistiche e d’arma. Il prefetto Raffaella Moscarella ha passato in rassegna lo schieramento delle forze armate e dell’ordine, insieme al comandante di MariSicilia. Sono state poi deposte le corone da parte del prefetto, del sindaco di Siracusa e del commissario straordinario del Libero Consorzio. Subito dopo, all’interno della chiesa del Pantheon, la celebrazione religiosa.

Festa della Liberazione, musei e parchi archeologici aperti e gratuiti

In occasione della Festa della Liberazione, giovedì 25 aprile, i musei e i parchi archeologici regionali saranno aperti gratuitamente così come proposto dal ministero della Cultura. Un’iniziativa che ha l’obiettivo di rendere accessibile il patrimonio artistico e archeologico a tutti i cittadini siciliani, oltre che un’occasione per mantenere vivo il ricordo di fatti e accadimenti altamente simbolici per tutto il Paese.
Ingresso libero anche nelle giornate del 2 giugno e 4 novembre in occasione rispettivamente della Festa della Repubblica Italiana e della Giornata dell’Unità nazionale e delle Forze armate. Le visite si svolgeranno nei consueti orari di apertura, consultabili sui siti web, con accesso su prenotazione dove previsto.

Suolo pubblico, costo raddoppiato: incontro al Vermexio ma nessun passo indietro

L’aumento della tassa di concessione del suolo pubblico, in molti casi con il raddoppio delle cifre che i commercianti devono pagare, è stato al centro di un incontro richiesto all’amministrazione comunale da Cna Siracusa. “Abbiamo esposto il nostro dissenso verso un provvedimento arrivato senza alcun confronto con le categorie interesse”, racconta Santi Lo Tauro, referente cittadino di Cna. Nessuna concertazione e su artigiani e commercianti è piovuto un aumento in alcuni casi del 100%. “Inaccettabile”, commenta Lo Tauro. “E’ inaccettabile perché tocca tutte le attività della città senza distinzione di area. E’ impensabile, ad esempio, che il valore del suo pubblico sia lo stesso per un’attività in Ortigia piuttosto che in altre zone della città. Sono aumenti che peraltro non trovano giustificazione neanche in un miglioramento dei servizi che ad oggi, specialmente nel centro storico, non sono tangibili”. Considerazioni che sono state ribadite al sindaco ed all’assessore Pierpaolo Coppa, presenti all’incontro insieme a gran parte della giunta.

Ma nessuno spazio per un passo indietro sulla sostanza del provvedimento. Almeno non per quest’anno. In caso, si rivedrà la decisione per quel che riguarda il 2025. “Contiamo di trovare soluzioni alternative”, rivela il referente cittadino di Cna, aprendo alla possibilità di aprire un dialogo in Consiglio comunale per provare a rivedere la portata del provvedimento.

“Se si vogliono disincentivare ulteriori investimenti in Ortigia, di certo non sono questi i metodi”, aggiunge Lo Tauro. Il riferimento è all’ormai prossima moratoria con cui

si disporrà il blocco per tre anni delle nuove aperture di bar, pub, ristoranti, pizzerie e simili nel centro storico per favorire, invece, investimenti commerciali in altre zone della città.
“La concertazione deve però rimanere un metodo guida. Un minimo di confronto con le categorie interessate, prima di assumere provvedimenti che riguardano la città, deve sempre esserci” avvisa Cna Siracusa.

Prevenzione incendi a Siracusa: scatta l’ordinanza sindacale

Con l’arrivo della stagione estiva, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e il dirigente del Settore della Protezione civile hanno firmato un’Ordinanza sindacale, che sarà in vigore dal 15 maggio al 31 ottobre 2024: prevenzione e lotta attiva agli incendi. Obblighi e divieti per l’anno 2024.
In Sicilia il fenomeno degli incendi boschivi assume un’importante rilevanza. Tra le condizioni che favoriscono l’innesco e la propagazione: le elevate temperature estive, molto spesso associate a forti venti, come scirocco e libeccio, che provocano un notevole abbassamento del grado di umidità della vegetazione, lo stato di cura e di pulizia delle aree insistenti, le attività criminali che innescano incendi e costituiscono il fattore più pericoloso, nonché i comportamenti sconsiderati, quali accensione di fuochi su sterpaglie e pascoli secchi.
L’estate 2023 è stata pesante per la città di Siracusa. Terreni incolti, pubblici e privati, in zone urbanizzate il principale problema, come gli incendi che hanno colpito

Targia, Tremmilia, Epipoli e il Villaggio Miano.
La disposizione , firmata nella giornata di ieri, impone, quindi, “obblighi e divieti”: divieto assoluto di accensione dei fuochi di ogni genere, divieto, per tutto il periodo dal 15 maggio al 31 ottobre 2024, di combustione dei residui vegetali agricoli e forestali anche se derivanti da sfalci, potature o ripuliture in loco, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale, rifiuti vegetali sia derivanti da attività svolta da privati che da aziende agricole, così l’eventuale accumulo. Divieto, in prossimità di boschi e aree protette, terreni agricoli e/o cespugliati, lungo le strade comunali, provinciali, statali, le sedi autostradali e ferroviarie che costeggiano terreni con cespugli facilmente infiammabili, parchi e pinete urbane, ricadenti all’interno del territorio comunale.
Obbligo di provvedere a effettuare le necessarie opere di difesa passiva di prevenzione incendi, consistenti negli interventi di pulizia, di bonifica, di diserbo aree incolte, a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione.

Salvatore Coletta nominato commissario provinciale di FdI

Il commissario provinciale di FdI a Siracusa è Salvatore Coletta. La nomina arriva da Roma dopo le inattese dimissioni del presidente provinciale Giuseppe Napoli “per esigenze familiari e impegni professionali”.
Dirigente sindacale della polizia di Stato e presidente del Consiglio comunale di Avola, Coletta ha ricevuto ieri sera la nomina, a firma del presidente nazionale Giorgia Meloni.

Soddisfazione viene espressa dai parlamentari di Fratelli d'Italia, Luca Cannata e Carlo Auteri, per la rapida e condivisa soluzione: "andiamo avanti nel segno del fare, del merito e dei nostri valori – dicono i due deputati -. Salvo farà bene e sarà all'altezza dell'incarico, essendo già stato in questi anni responsabile elettorale del partito per la provincia. Una nomina arrivata in tempi rapidi in attesa di un successivo congresso".
Il partito è al lavoro in vista delle imminenti elezioni europee, senza dimenticare le contestuali elezioni amministrative a Pachino. "Farò del mio meglio per organizzare il partito sin da subito in considerazione delle imminenti elezioni europee. Questo incarico mi consente di esercitare con ancora maggiore dedizione il mio impegno politico che già sin dal 2001 mi ha visto essere partecipe a Palermo del circolo di Alleanza Nazionale con il commissario regionale Giampiero Cannella".
Salvo Coletta è delegato provinciale del sindacato di polizia Coisp (Coordinamento per l'indipendenza Sindacale delle forze di Polizia). Dal 1999 ad oggi in Polizia di Stato in servizio al Commissariato di Noto. Dal 2001 al 2004 membro del del circolo di Alleanza Nazionale di Palermo. Nel 2017 eletto consigliere comunale lista civica Avola la nostra terra (lista federata a FdI). Nel 2022 eletto nuovamente consigliere comunale lista civica Avola la nostra terra (lista federata a FdI) ed eletto alla presidenza del Consiglio comunale. Nel 2023 eletto come componente nel congresso provinciale di Fratelli d'Italia con il maggior numero dei voti.

Via Cassia, in fiamme

discarica di rifiuti a ridosso delle palazzine

Nel tardo pomeriggio odierno, i Vigili del Fuoco di siracusa sono intervenuti in via Luigi Cassia per l'incendio di cumuli di rifiuti. Erano stati depositati abusivamente, a ridosso delle abitazioni.
Di probabile origine dolosa, l'incendio ha generato una colonna di fumo che ha costretto i residenti delle vicine palazzine a tenere porte e finestre chiuse.
Pochi giorni addietro, in via Algeri, erano stati dati alle fiamme rifiuti e materiali di risulta dell'abbattimento di alcune baracche abusive.

Capannone in fiamme a Floridia, zona Marchesa. Richiesto l'intervento dell'ARPA

Nelle prime ore del pomeriggio un vasto incendio è divampato a Floridia, in Corso Giuseppe di Vittorio, zona Marchesa. I vigili del fuoco di Siracusa sono impegnati nello spegnimento di un incendio sviluppatosi all'interno del piano terra di un edificio di Floridia. Il rogo ha interessato alcuni locali afferenti a diversi proprietari in cui era depositato materiale vario e la copertura. L'intervento di 2 squadre di Siracusa, oltre autobotte e autoscala e della squadra di Palazzolo, ha consentito di limitare il propagarsi dell'incendio a edifici e attività commerciali limitrofi (un

supermercato, un negozio di porte e infissi, abitazioni civili).
Non ci sono feriti o intossicati ma le operazioni di spegnimento e bonifica dei locali proseguiranno anche nelle prossime ore.
A causa del rogo una densa coltre di fumo avvolge il cielo di Floridia. Sul posto i Vigili del fuoco, la Polizia Municipale e i Carabinieri. Allertata anche la Prefettura e richiesto l'intervento dell'ARPA. Ancora ignote le cause dell'incendio, ma la situazione è in controllo.
"In questi minuti personale dei vigili del fuoco e polizia municipale di Floridia e Solarino stanno gestendo un bruttissimo incendio divampato nella zona della Marchesa. Per questa ragione, oltre ad invitarvi tutti ad osservare la massima prudenza, ritengo estremamente doveroso ringraziare quanti si stanno prodigando per tutelare la nostra incolumità", ha scritto sui canali social il sindaco di Floridia, Marco Carianni.
Nell'ultimo aggiornamento il sindaco di Floridia ha invitato "la cittadinanza ad evitare di transitare l'area interessata dall'incendio e, per quanto possibile, i residenti ad evitare qualsiasi spostamento e l'apertura di finestre delle proprie abitazioni. Ho chiesto l'intervento di Arpa per rilevare la situazione dal punto di vista ambientale e, per tale ragione, vi prego di rimanere a casa, tranne in casi di vera ed assoluta emergenza", conclude Carianni.